

della Toscana *Rabodo* chiamato *Marchio Tusciae* in un suo Diploma dell' Anno 1117. da me pubblicato. In un altro documento del 1129. ci si presenta davanti *Conradus divina gratia Ravennatum Dux, & Tusciae Praeses ac Marchio*. E questo basti intorno alla Toscana, appellata da lì innanzi *Marca*.

OLTRE alla Marche insigni, delle quali abbiam finora parlato, se ne introdussero a poco a poco dell' altre minori nel Monferrato, Piemonte, Milanese, Genovese, e Lunigiana. Anche verso Roma in uno Strumento dell' Anno 1021. comparisce *Johannes Marchio & Dux*, Figlio di Benedetto Conte, e Fratello di Crescenzo Conte. Ordinariamente le Mogli de' Marchesi si chiamavano *Contesse*, ma in quello Strumento è menovato *Crescentius Comes cum sua Coniuge Hitta Illustrissima Ducarice*. Degno è ben di attenzione un Diploma dell' anno 1167. pubblicato da me, in cui Federigo I. Augusto concede l' Investitura della *Marca di Guido* ad *Enrico* o sia *Arrigo Marchese*, e a' suoi Eredi maschi: dal che intendiamo, che già era introdotta la consuetudine, che nelle Marche, Ducati, ed altri Feudi Imperiali succedeano i Discendenti maschi, ed anche i trasversali; perciocchè ivi è anche investito *Ugolinus Marchio* Fratello di esso Arrigo. Oltre a ciò in quel Diploma son da avvertire fra i Testimonj *Marchio Wilelmus de Monteferrato, Marchio Manfredus de Wasto, Hugo magnus Marchio, Marchio Henricus Wercius, Albertus Marchio de Incisa*. Di questo Marchese Arrigo soprannominato *il Guercio* parleremo al Cap. 48. Alcuni di questi Marchesi appartenevano alle nobili Famiglie de' Marchesi di *Saluzzo, del Carretto, di Ceva, di Cravesana* ec. Famosa altresì nel Secolo XI. riuscì in Piemonte *Adelaide Marchesa di Susa*. Della *Marca di Fermo* parla Leone Ostiense nel Lib. 2. Cap. 6. della Cronica Casinense, e San Pier Damiano nella Vita di San Romualdo Cap. 30. Non altro sembra essere stata, che quella di *Camerino*, appellata anche dipoi *Marca di Ancona*; e ciò perchè i Marchesi risedevano ora in questa, ed ora in quella Città: cosa avvenuta anche alla *Marca del Friuli*. Portò la medesima Provincia anche il nome di *Marca di Guarnieri*; perciocchè due Tedeschi Guarnieri la possederono, e veggonsi due Strumenti; l' uno del 1119. e l' altro del 1164. ne quali è fatta menzione di loro. Fu poi conceduta in Feudo essa *Marca di Ancona* dai Romani Pontefici sul principio del Secolo XIII. ad *Azzo VI. Marchese di Este*, ad *Aldrovandino* suo fratello, e ad *Azzo VII. figlio del Sesto*, come costa da varie Lettere di que' Papi, e da altri Atti da me prodotti nelle Antichità Estensi Part. 1. e nelle Antichità Ita. Dissert. VI.

NELLA parte Orientale d' Italia, oggidì Regno di Napoli, non fu in uso ne' vecchj Secoli la Dignità e il nome de' Marchesi: Principi, Duchi, e Conti solamente s' intitolavano i gran Signori di quelle contrade, e restringevansi a pochissimi il numero de' primi, come abbiam veduto nel

pre-